

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1199

Piano nazionale investimenti complementari (PNC) del PNRR - Programma E.1 "Salute-ambiente biodiversità-clima" - Investimento 1.2 "Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale" - Avviso del Ministero della Salute 21.06.2023 - Partecipazione - Presa d'atto e delega AReSS Puglia.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro", confermata dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere", riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del

Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.”, con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione, sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l’altro, ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante “Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»” adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii..

VISTO l’incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n.211, confermato con Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2020, n. 508 e prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 517/2023.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.2”.

VISTO l’Atto Dirigenziale n. 11 del 4 maggio 2022, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l’incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell’Azienda Sanitaria Locale di Bari, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2022, successivamente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 578/2023 per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2023, n.27 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”.

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 e sostenere lo sviluppo economico;
- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, reca “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’art. 1 del menzionato decreto-legge, reca disposizioni in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari” (PNC);
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;

- in particolare, l'art. 14 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dispone l'estensione della disciplina del PNRR al Piano Complementare;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6, Componente 1, Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, al Macro-Obiettivo "Ambiente, Salute e Clima", trova negli interventi di Governance e nella trasversalità i fondamenti degli indirizzi e delle azioni da realizzare, comprendendo anche gli aspetti di potenziamento delle competenze e delle conoscenze;
- l'Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- tra i Principi trasversali previsti dal PNRR, vi sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- all'interno del Piano Operativo, che supporta l'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR e dal PNC, è previsto uno specifico investimento relativo al progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", che risulta essere strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del PNRR denominata "definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)";
- nella scheda progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", di cui all'allegato 1 del menzionato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, vengono indicati i seguenti obiettivi di investimento:
 - Investimento 1.1: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata, per 415.379.000 euro;
 - Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale, per 49.511.000 euro;
 - Investimento 1.3: Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario, per 6.120.000 euro;
 - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, per 21.000.000 euro;
 - Investimento 1.5: Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, per 8.000.000 euro;
- in data 21 giugno 2023 è stato pubblicato sul sito del Ministero della Salute l'Avviso rivolto alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a manifestare l'interesse per l'attuazione del progetto: 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale";
- l'Avviso stabilisce la seguente scansione temporale per la partecipazione:

- FASE 1: avviso per la manifestazione di interesse a partecipare alla progettazione di iniziative da parte dei potenziali destinatari delle risorse;
 - FASE 2: eventuale aggregazione dei soggetti destinatari dei fondi ed individuazione delle regioni o province autonome capofila, e delle unità operative, progettazione partecipata di due modelli di intervento integrati in salute-ambiente-clima per lo svolgimento di attività di studio, prevenzione e risposta, condotte a livello pluriregionale/nazionale volte a definire soluzioni operative standardizzabili e trasferibili;
 - FASE 3: avvio interventi e implementazione delle iniziative previste;
- l'Avviso prevede che i destinatari siano le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sotto forma di aggregazioni in ciascuna delle quali sia individuata una Regione/PA capofila, distinte in base all'interesse rivestito per il proprio territorio dai due modelli di intervento, definiti come segue dall'articolo 3:
 1. Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali;
 2. Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili.
 3. Le risorse disponibili per il finanziamento delle attività da realizzare ammontano in totale a € 49.511.000,00 e saranno suddivise equamente tra i due modelli di intervento. Il Finanziamento è garantito fino alla concorrenza dell'ammontare massimo delle risorse disponibili per ognuno dei modelli di intervento pari a € 24.755.500,00.

PRESO ATTO

- della Legge regionale n. 29 del 24/07/2017 con cui è stata istituita l'AReSS Puglia - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale;
- della DGR n. 2281/2017 con cui è stato costituito il Coordinamento Interagenziale Regionale "Ambiente e Salute", con la finalità di supportare la programmazione regionale, elaborare proposte e progettualità finalizzate alla valutazione dell'impatto integrato ambiente e salute, promuovendo la conoscenza e la condivisione intersettoriale delle evidenze scientifiche disponibili;
- della DGR n. 2198 del 22 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2024, ed in particolare del PP09 Ambiente, Salute e Clima, in ottemperanza a quanto stabilito con l'Intesa Stato-Regioni n.131 del 06.08.2020, concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025;
- della DGR n. 558 del 20 aprile 2022 con cui è stato approvato il nuovo Atto aziendale dell'AReSS Puglia;
- della DGR n. 1091 del 28 luglio 2022 con cui la Giunta Regionale ha delegato AReSS Puglia a svolgere funzione di capofila/unità operativa nei progetti di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), pubblicato in data 30 giugno 2022
- della DGR n. 1265 del 19 settembre 2022 con cui è stato istituito il Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) ai sensi dell'art. 27 del D. L. n. 36/2022, nell'ambito del quale sono affidate ad AReSS Puglia le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima.

PRESO ATTO CHE

- con nota prot. 550/sp del 6 luglio 2023 il Presidente della Giunta regionale ha formalizzato l'adesione della Regione Puglia all'aggregazione di Regioni e Province autonome con Capofila la Regione Veneto per l'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e

implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale” – modello di intervento 2;

- con nota prot. 553/sp del 7 luglio 2023 il Presidente della Giunta regionale ha formalizzato la candidatura della Regione Puglia quale Capofila dell’aggregazione di Regioni e Province autonome per l’Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l’attuazione del progetto 1.2 “Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale” – modello di intervento 1;
- con nota PEC del 13.07.2023, acquisita al protocollo AReSS 0002239 del 13.07.2023, il Ministero della Salute ha comunicato che, con decreto del Segretario Generale del 12 luglio 2023, sono stati disposti l’accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell’aggregazione di cui la Regione Puglia è capofila (modello di intervento 1);
- con nota prot. 392935 del 21 luglio 2023, la Regione Veneto ha comunicato che il Ministero della Salute, con nota prot. 378123 del 13.07.2023, ha formalizzato l’ammissione della stessa Regione in qualità da Capofila e della cordata di regioni alla realizzazione del progetto PNC SIN Investimento 1.2 (modello di intervento 2).

POSTO IN EVIDENZA CHE

- la partecipazione della Regione Puglia alle attività di cui all’Avviso in oggetto risulta coerente con la strategia regionale complessiva in materia di ambiente-salute-clima e con riferimento in particolare all’area di Taranto;
- in considerazione delle pregresse esperienze condotte nel SIN di Taranto, anche in relazione alle attività di cui all’art. 2 comma 4-quinquies Legge 6/2015 “Piano delle Prestazioni per la Prevenzione e l’Assistenza delle Patologie associate all’inquinamento ambientale a Taranto e Statte, adottate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 889 del 29 aprile 2015, la Regione Puglia ha inteso candidarsi a svolgere le funzioni di Capofila nell’ambito del modello di intervento n. 1 “Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l’impatto sanitario delle patologie attribuibili all’ambiente e le disuguaglianze sociali” e di partecipare in qualità di Unità Operativa nell’ambito del modello di intervento n. 2 “Valutazione dell’esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili”;
- ai fini della partecipazione della Regione Puglia, in coerenza con le disposizioni già adottate, si deve delegare l’AReSS Puglia ad assicurare, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste dall’Avviso in oggetto, con riferimento al modello di intervento n. 1 in qualità di Regione capofila nonché con riferimento al modello di intervento n. 2, in qualità di Unità Operativa, in collaborazione con la ASL di Taranto;
- l’AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell’ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell’ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.

RITENUTO, pertanto:

1. di prendere atto dell’avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Capofila, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 553/sp del 07.07.2023, all’Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l’attuazione del progetto 1.2 “Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti

contaminati selezionati di interesse nazionale” – modello di intervento 1.

2. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Unità Operativa, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 550/sp del 06.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 2.
3. di prendere atto della nota PEC del 13.07.2023, acquisita al protocollo AReSS n.0002239 del 13.07.2023, con cui il Ministero della Salute ha comunicato che, con decreto del Segretario Generale del 12 luglio 2023, sono stati disposti l'accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell'aggregazione di cui la Regione Puglia è capofila (modello di intervento 1).
4. di prendere atto della nota prot. 392935 del 21 luglio 2023, della Regione Veneto con cui ha comunicato che il Ministero della Salute, con nota prot. 378123 del 13.07.2023, ha formalizzato l'ammissione della stessa Regione in qualità da Capofila e della cordata di regioni alla realizzazione del progetto PNC SIN Investimento 1.2 (modello di intervento 2).
5. di delegare l'AReSS Puglia ad assicurare, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale", con riferimento al modello di intervento n. 1, in qualità di Regione Capofila, nonché con riferimento al modello di intervento n. 2, in qualità di Unità Operativa, in collaborazione con la ASL di Taranto.
6. di stabilire che l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
7. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
8. di notificare all'AReSS Puglia il presente provvedimento a cura della Sezione proponente.
9. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, al Benessere Animale e Controlli in Sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa.
2. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Capofila, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 553/sp del 07.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 1.
3. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Unità Operativa, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 550/sp del 06.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 2.
4. di prendere atto della nota PEC del 13.07.2023, acquisita al protocollo AReSS n.0002239 del 13.07.2023, con cui il Ministero della Salute ha comunicato che, con decreto del Segretario Generale del 12 luglio 2023, sono stati disposti l'accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell'aggregazione di cui la Regione Puglia è capofila (modello di intervento 1).
5. di prendere atto della nota prot. 392935 del 21 luglio 2023, della Regione Veneto con cui ha comunicato che il Ministero della Salute, con nota prot. 378123 del 13.07.2023, ha formalizzato l'ammissione della stessa Regione in qualità da Capofila e della cordata di regioni alla realizzazione del progetto PNC SIN Investimento 1.2 (modello di intervento 2).
6. di delegare l'AReSS Puglia ad assicurare, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale", con riferimento al modello di intervento n. 1, in qualità di Regione Capofila, nonché con riferimento al modello di intervento n. 2, in qualità di Unità Operativa, in collaborazione con la ASL di Taranto.
7. di stabilire che l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
8. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
9. di notificare all'AReSS Puglia il presente provvedimento a cura della Sezione proponente.
10. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid19
(Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa.
2. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Capofila, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 553/sp del 07.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 1.
3. di prendere atto dell'avvenuta candidatura della Regione Puglia quale Unità Operativa, operata con nota del Presidente della Giunta regionale prot. 550/sp del 06.07.2023, all'Avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale" – modello di intervento 2.
4. di prendere atto della nota PEC del 13.07.2023, acquisita al protocollo AReSS n.0002239 del 13.07.2023, con cui il Ministero della Salute ha comunicato che, con decreto del Segretario Generale del 12 luglio 2023, sono stati disposti l'accesso ed il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, dell'aggregazione di cui la Regione Puglia è capofila (modello di intervento 1).
5. di prendere atto della nota prot. 392935 del 21 luglio 2023, della Regione Veneto con cui ha comunicato che il Ministero della Salute, con nota prot. 378123 del 13.07.2023, ha formalizzato l'ammissione della stessa Regione in qualità da Capofila e della cordata di regioni alla realizzazione del progetto PNC SIN Investimento 1.2 (modello di intervento 2).

6. di delegare l'AReSS Puglia ad assicurare, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale", con riferimento al modello di intervento n. 1, in qualità di Regione Capofila, nonché con riferimento al modello di intervento n. 2, in qualità di Unità Operativa, in collaborazione con la ASL di Taranto.
7. di stabilire che l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
8. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
9. di notificare all'AReSS Puglia il presente provvedimento a cura della Sezione proponente.
10. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO